











Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO FIANO

Indirizzo Musicale Via L. Giustiniani, 20 – 00065 Fiano Romano (Rm) Tel. 0765/389008

Cod.Mecc. RMIC87400D - Codice Fiscale: 97198090587 Peo: <u>rmic87400d@istruzione.it</u> – Pec: <u>rmic87400d@pec.istruzione.it</u>

Sito web: www.icfianoromano.edu.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCUOLA PRIMARIA

 □ Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010) □ Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013) 				
☐ Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)				
☐ Per alunni non italofoni/ NAI (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)				
Anno Scolastico /				
Alunno/a:				
Classe:				
Team docente:				

SEZ. A - Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo/a

Cognome e nome:
Luogo di nascita:
Lingua madre:
Eventuale bilinguismo:
INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE
☐ <u>SERVIZIO SANITARIO</u> - Diagnosi / Relazione multi professionale (o diagnosi rilasciata da privati accreditati)
Redatta presso:
da in data
Diagnosi:
CODICI ICD-10:
☐ <u>ALTRO SERVIZIO</u> - Documentazione presentata alla scuola
Redatta presso:
da in data
Difficoltà indicati nella valutazione diagnostica:
□ <u>TEAM DOCENTI</u>
Verbale del Team docenti del per le seguenti difficoltà individuate:
Svantaggio linguistico
☐ Svantaggio socio-economico
☐ Svantaggio culturale ☐ Motivi di salute (indicare eventuali diagnosi)
☐ Altro (specificare)
INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, bocciature, arrivo in Italia)

SEZ B – GRIGLIA D'OSSERVAZIONE

OSSERVAZIONE IN CLASSE dati rilevati direttamente dagli insegnanti							
LETTURA							
VELOCITÀ		☐ Molto Lenta	Lenta	Scorrevole			
CORRETTEZZA		□Adeguata	□ Non adeguata (ad esempio confonde/ inverte/sostituisce/omette lettere o sillabe)				
COMPRENSIONE		☐ Molto Lenta	Lenta	Scorrevole			
SCRITTURA							
DETTATURA		Corretta	☐Poco corretta	Scorretta			
TIPOLOGIA ERRORI		Fonologici	☐ Non fonologici	Fonetici			
	ADERENZA CONSEGNA		Spesso	□Talvolta			
	CORRETTA STRUTTURA	MORFO-SINTATTICA	□Spesso	□Talvolta			
PRODUZIONE AUTONOMA	CORRETTA STRUTTURA descrittivo)	TESTUALE (narrativo,	Spesso	□Talvolta			
	CORRETTEZZA ORTOGRA	AFICA	Adeguata	Parziale			
	USO PUNTEGGIATURA		□Adeguata	Parziale			
GRAFIA							
LEGGIBILE Si Poco No							
CALCOLO							
Difficoltà visuospaziali (a automatizzata)	es: quantificazione	Spesso	□Talvolta	Mai			
Recupero di fatti numer	ici (es: tabelline)	Adeguato	Parziale	☐ Non adeguato			
Automatizzazione dell'a	Ilgoritmo procedurale	Adeguato	Parziale	☐ Non adeguato			
Errori di processamento cardinali e ordinali e nella d e quantità)	o numerico (negli aspetti corrispondenza tra numero	□Spesso	□Talvolta	□Mai			
Uso degli algoritmi di ba	ase del calcolo (scritto e a	Adeguato	Parziale	□ Non adeguato			
Capacità di problem sol	ving	Adeguata	Parziale	□ Non adeguata			
Comprensione del testo	Parziale	□ Non adeguata					
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE							
Pronuncia difficoltosa □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base □ Difficoltà nella scrittura □ Difficoltà a parlare/leggere nella lingua straniera □ Difficoltà a comprendere messaggi negli ascolti in lingua straniera □ Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico □ Difficoltà nella comprensione del testo scritto e orale □ Notevoli differenze tra abilità produttive e abilità ricettive □ Altro:							

Altre caratteristiche del processo di apprendimento								
PROPRIETÀ LINGUISTICA	ICA difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale							
MEMORIA difficoltà nel memorizzare:	□ f	□ categorizzazioni □ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date) □ sequenze e procedure						
ATTENZIONE	□s	□ attenzione visuo-spaziale □ selettiva □ intensiva						
AFFATICABILITÀ] Sì 🔲 Po	оса 🗆	□ No				
PRASSIE		lifficoltà di esecuzione lifficoltà di pianificazio lifficoltà di programma		azione				
MOTIVAZIONE								
Partecipazione al dialogo educativo		☐ Molto Adeguata	□Adeguata	Poco adeguata	☐ Non adeguata			
Consapevolezza delle proprie difficoltà		□Adeguata	Poco adeguata	☐ Non adeguata				
Consapevolezza dei propri punti di forza	a	□Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata				
Autostima		□Adeguata	☐Poco adeguata	☐ Non adeguata				
ATTEGGIAME	NTI	E COMPORTAMENT	I RISCONTRAE	BILI A SCUOLA	ļ			
Regolarità frequenza scolastica	□Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata					
Accettazione e rispetto delle regole	□Adeguata	Poco adeguata	☐ Non adeguata					
Rispetto degli impegni		Adeguata	Poco adeguata	☐ Non adeguata				
Accettazione consapevole degli strume compensativi e delle misure dispensativ	□Adeguata	☐ Poco adeguata	□ Non adeguata					
Autonomia nel lavoro		☐ Molto Adeguata	□Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata			
STRATE	GIE	UTILIZZATE DALL'AL	UNNO NELLO	STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave			☐Efficace	☐ Da potenziare	☐ Non usata			
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		☐Efficace	☐ Da potenziare	☐ Non usata				
Utilizza strumenti informatici (compute software)	r, cor	□Efficace	☐ Da potenziare	□ Non usata				
Usa strategie di memorizzazione (immo	agini,	☐Efficace	☐ Da potenziare	□ Non usata				
Altro:								

COMPETENZE IN INGRESSO A LIVELLO LINGUISTICO (compilare solo per gli alunni non italofoni)											
COMPRENSIONE	Italiano nella comunicazione quotidiana			□Adegu	ata	☐ Poco adeguata			□ Non adeguata		
ORALE	Italiano nello studio			□Adegu	□Adeguata		Poco adeguata	ı	☐ Non adeguata		
PRODUZIONE	Italiano nel	liano nella municazione quotidiana		□Adegu	□Adeguata		Poco adeguata	l	□ Non adeguata		
ORALE	Italiano nel	o studio		□Adegu	ata		Poco adeguata	1	☐ Non adeguata		
COMPRENSIONE	DEL TESTO S	CRITTO		□Adegu	ata	☐ Poco adeguata			☐ Non adeguata		
PRODUZIONE SCF	RITTA			□Adegu	ata		☐Poco adeguata	l	□No	n adeguata	
COMPETENZA GR SINTATTICA	AMMATICA	LE E		□Adegu	ata	☐ Poco adeguata		a □ Non adeguata		n adeguata	
COMPETENZA LES	SSICALE E SE	MANTICA		Adegu	ata		☐Poco adeguata	l	□No	n adeguata	
LIVELLO COMPLES	SSIVO NELLA	LINGUA		□0 Principiante assoluto	□ A Molt elemen	0	☐ A2 Elementare			□B2 Autonomo	
	CR	ITERI PER	L'AC	PATTAMENTO	DEI CO	NTEN	IUTI DISCIPLINA	ARI			
completamente differenziata disci attiv prim l'allie su cu Programmazione ridotta Programmazione modulata				er gli alunni NAI si può prevedere la temporanea esclusione dal curriculum di quelle scipline che presuppongono una specifica competenza linguistica, sostituendole contività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico durante il primo quadrimestre de rimo anno di inserimento. Nel secondo quadrimestre, perché sia possibile scrutinare allievo, è necessario che ogni docente realizzi una anche minima unità di apprendimento a cui possa esprimere una valutazione. Contenuti della programmazione di classe vengono proposti in forma quantitativamente dotta e adattata alla competenza linguistica, in modo da proporre un percorso allisticamente sostenibile. Contenuti saranno gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della ropria disciplina, selezionerà i nuclei tematici fondamentali per permettere così i ggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti.						stituendole con uadrimestre del sibile scrutinare apprendimento antitativamente e un percorso nell'ambito della	
		DISCIPLI	NE P	ER LE QUALI S	SI PREVE	DON	O MODIFICHE				
□Italiano		Storia			☐ Geografia ☐ Inglese						
□Matematica		□Scien	ze		□Tecnologia □			☐ Arte e immagine			
☐ Educazione n	cazione musicale Scienze motorie				☐ Religione / Alternativa						

SEZ. C - INTERVENTI EDUCATIVI

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando
mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
☐ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di
apprendimento
☐ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
Promuovere l'apprendimento collaborativo
☐ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla
correttezza formale
Pianificare prove di valutazione formativa

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. "In ogni caso, non si può accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida". Per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana è possibile prevedere, inoltre, che le due ore di insegnamento della lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado vengano utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana (Circolare Ministeriale n.8, 6 marzo 2013, p.3)

11.0, 0 111012	ευ 2013, μ.3)						
	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)						
□ c1.	Utilizzo di computer e tablet						
□c2.	Utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico						
□ сз.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri) e/o di programmi di sintesi vocale						
□c4.	Utilizzo di ausili per il calcolo (calcolatrice, tavola pitagorica, linee dei numeri)						
□ c5.	Utilizzo di schemi, tabelle e mappe come supporto durante compiti e verifiche scritte						
□c6.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte						
□ c7.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni						
☐ c 8.	Utilizzo di dizionari digitali offline						
□с9.	Altro:						
MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)							
□ D1 .	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe						
□ D2 .	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi di apprendimento						
□ D3 .	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo						
□ D4 .	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti						
□ D 5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna						
□ D 6.	Dispensa dallo studio mnemonico nelle seguenti discipline e/o attività:						
	·						

□ D7.	pensa dall'utilizzo di tempi standard								
□ D8.	ispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza odificare gli obiettivi formativi								
□ D 9.	Altro:								

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA											
	I T A L I A N	S T O R I A	G E O G R A F I	M A T E M A T I C	S C I E N Z E	I N G L E S E	T E C N O L O G I	A R T E	M U S I C A	S C I E N Z E M O T O R I A	R E I G I O N E
Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate											
Facilitare la decodifica della consegna e del testo											
Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)											
Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici											
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove											
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche											
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte ove necessario											
Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali											
Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali											
Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni											
Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali											
Nelle verifiche scritte, riduzione e/o adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi (somministrazione verifica compensata)											

SEZ. D - PATTO SCUOLA FAMIGLIA

1. Partecipazione e impegno reciproco

Famiglia: si impegna a supportare l'azione educativa, condividendo criteri e modalità di verifica e valutazione, sostenendo motivazione e impegno dello studente, insegnando l'uso degli strumenti compensativi, verificando regolarmente i compiti e il materiale scolastico utile allo svolgimento delle attività proposte.

Scuola: i docenti, nell'ambito della loro autonomia didattica e sulla base della loro conoscenza dell'alunno, utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative con la flessibilità che meglio consentirà di adattarsi alle esigenze di studio, anche tenendo conto della variabilità individuale all'interno dei diversi momenti evolutivi. Potrebbe, eventualmente, essere necessario scegliere e/o cambiare alcune misure compensative e dispensative non indicate.

2. Verifiche, valutazioni e recupero

Se previste verifiche/interrogazioni, in caso di assenza lo studente recupera la prova al rientro nella prima ora utile, salvo accordi differenti con il docente.

Inoltre, se durante le verifiche è consentito utilizzare mappe concettuali e formulari, queste devono essere elaborati dallo studente, visionati dal docente secondo modalità e tempi concordati.

3. Strumenti e modifiche

Le misure compensative e le dispensative possono essere modificate o adattate, su proposta della scuola o della famiglia, in base all'evoluzione delle esigenze dello studente.

4. Monitoraggio e revisione

Il PDP sarà monitorato periodicamente; eventuali aggiustamenti saranno concordati tra scuola e famiglia per garantire il miglior supporto possibile allo studente.

5. Conclusioni

Il presente Patto sancisce l'impegno comune a favorire lo sviluppo delle potenzialità dello studente, la sua piena partecipazione alle attività e il successo formativo, nel rispetto delle responsabilità di ciascun soggetto coinvolto.

IL PRESENTE PDP È STATO REDATTO DA:					
COGNOME E NOME	FIRMA				
II/I sottoscritto/i	e 				
di aver preso visione del PDP predisposto d	dal Team docenti in data / e di				
sottoscriverlo. Inoltre, firmando il presente piar	no dichiaro/dichiariamo:				
scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003; di autorizzare il trattamento dei dati ser	iva al presente piano è disposta in conformità con le				
Fiano Romano, Firn	na				
corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, o	amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che re in caso di firma di uno solo dei due genitori)				
Fiano Romano, Firn	na				
	Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Sonia Corvino				